



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLO SPORT



Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale



COMITATO REGIONALE PUGLIA

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ A CARATTERE SPORTIVO FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INCLUSIONE SOCIALE DEI SOGGETTI DISABILI TRA

La Regione Puglia – Assessorato allo Sport di seguito denominata “Regione Puglia”, che definisce le Politiche regionali dello Sport integrandole con le Politiche della Salute e, più in generale, in armonia con il programma di Governo della Regione Puglia per il quinquennio 2016-2020, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro civico 31/33, rappresentata da _____ ivi domiciliato per carica;

Il Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca -Direzione Generale - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, di seguito denominata “U.S.R. Puglia”, con sede legale in Bari alla via Castromediano civico 123, rappresentato dal Direttore generale, dott.ssa Anna Cammalleri, ivi domiciliato per carica;

E

Il CIP Puglia - Comitato Italiano Paralimpico Puglia, di seguito denominato “C.I.P. Puglia” che, fra i compiti istituzionali previsti dal proprio Statuto e demandatigli dalla Legge promuove iniziative per favorire la pratica sportiva delle persone disabili sul territorio regionale con sede legale in Brindisi in Via Dalmazia civico 21/c, rappresentato dal Presidente C.I.P. Sig. Giuseppe Pinto, ivi domiciliato per carica;

PREMESSO CHE:

LA REGIONE PUGLIA

- con l'art. 1 comma 3, lett. f, della 4 dicembre 2006 n. 33 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello Sport per tutte e per tutti” promuove la diffusione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio - ricreativa in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) - Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti Locali, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.) e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;
- con scadenza triennale ai sensi dell'art. 2 bis, comma 1, della L.R. n. 33/2006 approva il Programma Regionale Triennale denominato “Linee Guida per lo sport” e che in tale programmazione è prevista la promozione di attività motorie e sportive come strumento di prevenzione e inclusione sociale, in particolar modo in favore delle fasce più deboli ed a rischio di emarginazione;

- provvede, in accordo con il M.I.U.R. – U.S.R., a promuovere un efficace coordinamento dell'attività sportivo – scolastica sul territorio ed a incentivare, con contributi, la realizzazione di manifestazioni sportive ed iniziative ad esse collegate giusta art. 15, comma 1, della L.R. n. 33/2006,
- può stipulare anche con il C.I.P. apposite convenzioni dirette a promuovere un efficace coordinamento delle rispettive iniziative sul territorio regionale - art. 14 della L.R. n. 33/06;

L' U.S.R. Puglia

- svolge le [competenze](#) di cui all'art. 8 del DPCM 98/2014 ed, a tal fine, integra la sua azione con quella dei Comuni, delle Province e della Regione e cura i rapporti con questi Enti, per quanto di competenza statale.

IL C.I.P. Puglia

- con L. n. 124 del 7 agosto 2015 e successivo D.Lgs. del 25.8.2016 è riconosciuto ente autonomo di diritto pubblico finalizzato a curare, organizzare e potenziare lo [sport](#) per [disabili](#); autonomo anche nella sottoscrizione di accordi/ Convenzioni tra Enti ed organismi;
- riunisce sul territorio della Regione Puglia n.6 Federazioni paralimpiche sportive, n. 41 Associazioni e Società sportive dilettantistiche registrate alle Federazioni collegate al C.I.P. (dati aggiornati ad aprile 2016);

CONSIDERATO CHE:

La Regione Puglia considera il Protocollo d'intesa con l'U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia uno strumento ideale per la promozione della salute e dell'inclusione sociale, attraverso la pratica dell'attività sportiva e fisico-motorio-ricreativa, in favore dei soggetti disabili nell'ambito scolastico;

L' U.S.R. Puglia, nell'assolvimento delle proprie funzioni in favore degli studenti con disabilità, intende avviare un percorso di collaborazione costante e continuativa con la Regione Puglia – Assessorato allo Sport ed il C.I.P. Puglia;

Il C.I.P. Puglia disciplina, regola e gestisce le attività sportive per persone disabili sul territorio regionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva, quale formidabile mezzo di crescita personale, opportunità per migliorare il proprio benessere, modalità per recuperare la propria autostima e trovare una giusta dimensione nel vivere civile.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., recante "Norme in materia di procedimento amministrativo" secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO, inoltre, l'art. 15, comma 2, della Legge n. 241/1990, secondo cui per gli accordi conclusi tra Amministrazioni Pubbliche si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2, della stessa Legge;

PRECISATO CHE:

Tutto quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del seguente Protocollo d'Intesa;

Le parti, come sopra indicate e rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Oggetto

La Regione Puglia, l'U.S.R. Puglia ed il C.I.P. Puglia, si impegnano a realizzare iniziative congiunte che favoriscano la promozione della salute e dell'inclusione sociale, attraverso la pratica dell'attività sportiva e fisico-motorio-ricreativa, in favore dei soggetti disabili nell'ambito scolastico attraverso un processo virtuoso di collaborazione tra diverse Amministrazioni Pubbliche al fine di implementare la pratica dello sport degli studenti con disabilità.

ART. 2 – Impegni delle istituzioni coinvolte

Per l'espletamento delle attività previste dal presente Protocollo:

La Regione Puglia, nel rispetto dell'autonomia scolastica, si impegna a:

- definire gli indirizzi generali di programmazione della Regione per gli aspetti sportivi al fine di coordinare e promuovere iniziative sportive in favore di soggetti disabili;
- condividere le attività di programmazione in ambito sportivo con il C.I.P. Puglia e con U.S.R. Puglia, garantendo il proprio supporto tecnico ed organizzativo e l'uso del logo " Regione Puglia";
- collaborare con l'U.S.R. Puglia e il C.I.P. Puglia per la realizzazione delle attività progettuali relative a Scuola, sport e disabilità;
- dare copertura finanziaria per le attività di pratica sportiva, in ambito scolastico ed in favore degli studenti disabili, previa presentazione annuale, a cura del C.I.P. Puglia e dell'U.S.R. Puglia, di apposita progettualità da approvare con specifico provvedimento del Dirigente del Servizio sport per tutti nei limiti di disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio regionale;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali e la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

L' U.S.R. Puglia, senza oneri a proprio carico e nel rispetto dei ruoli istituzionali, si impegna a:

- collaborare con la Regione Puglia ed il C.I.P. Puglia per la realizzazione delle attività progettuali relative a Scuola, sport e disabilità;
- informare delle iniziative dei progetti annuali le istituzioni scolastiche ed a promuovere le adesioni;
- partecipare ai gruppi di lavoro che saranno costituiti per la programmazione delle attività o per la elaborazione di iniziative proposte dal C.I.P. Puglia;
- favorire la partecipazione dei docenti delle scuole ai corsi di formazione/aggiornamento;
- condividere il monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali e la valutazione finale di processo e dei risultati.
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

Il C.I.P. Puglia, si impegna a:

- collaborare con l'U.S.R. Puglia e la Regione Puglia per la realizzazione dei progetti annuali;
- fornire la collaborazione dei tecnici specializzati delle Società affiliate alle Federazioni Paralimpiche per l'avvicinamento alle diverse discipline degli studenti con disabilità;
- partecipare con propri esperti ad alcuni incontri formativi con le Associazioni Sportive coinvolte nei progetti annuali;
- realizzare il monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali e condividere la valutazione finale di processo e dei risultati;
- dare adeguata comunicazione pubblica dell'iniziativa.

ART. 3 - Obblighi di diligenza

Tutti i soggetti istituzionali firmatari del presente Protocollo d'Intesa opereranno con la massima diligenza per il proficuo svolgimento delle attività concordate, scambiandosi le informazioni e creando tavoli tecnici e gruppi di lavoro che operino in sinergia.

Periodicamente, in seguito a monitoraggio periodico dell'andamento dei progetti annuali, saranno predisposti verbali o relazioni illustrative delle attività svolte verificando gli obiettivi raggiunti ed i risultati finali.

Ciascuno degli Enti coinvolti si impegna a promuovere le iniziative e le buone pratiche sviluppate per uno sviluppo armonico dello sport.

ART. 4 – Durata

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, per un periodo biennale (2016-2017) in cui sviluppare le attività ed è eventualmente rinnovabile su esplicita adesione delle parti.

È facoltà dei tre Enti stabilire proroghe o rinnovi con atti integrativi e/o modificativi al presente Protocollo d'Intesa.

Sono fatte salve le cause di risoluzione anticipata per inadempimento o per impossibilità sopravvenuta secondo le previsioni di cui ai successivi artt. 12 e 13.

ART. 5 – Finanziamento

La Regione Puglia, valutata la disponibilità finanziaria e l'opportunità di un finanziamento delle attività previste nel presente Protocollo, può impegnare, previa condivisione di un progetto annuale, proprie risorse da corrispondere al C.I.P. Puglia e/o all'U.S.R. Puglia, soggetti organizzatori, fissando gli importi con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio sport per tutti nell'ambito della promozione delle attività sportive.

Tali finanziamenti potranno essere stabiliti annualmente in base alla Programmazione Annuale del Servizio Sport ed alle disponibilità del Bilancio Regionale.

ART. 6– Modificazioni

Ogni modifica e/o integrazione del presente Protocollo d'Intesa deve essere redatta in forma scritta e controfirmata dalle parti.

ART. 7 - Responsabilità verso i terzi

La Regione non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei terzi con i quali il C.I.P. Puglia e l'U.S.R. Puglia, soggetti organizzatori delle progettualità, abbiano stretto accordi o altre intese finalizzate allo svolgimento delle attività oggetto del presente atto.

I soggetti organizzatori sono tenuti a sollevare e a tenere indenne la Regione, in via incondizionata ed irrevocabile, da ogni responsabilità inerente i rapporti di lavoro con personale addetto alle attività concordate, con particolare riferimento a retribuzioni, trattamenti retributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici ed ogni altro impegno lavoristico, ciascuno per il personale di propria competenza.

ART. 8- Oneri della sicurezza

I soggetti organizzatori riconoscono a proprio carico tutti gli oneri inerenti alla sicurezza, all'assicurazione del proprio personale occupato, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso d'infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone e alle cose, in dipendenza delle prestazioni oggetto del presente protocollo di intesa.

La clausola di manleva di cui ai commi precedenti si applica anche ai rapporti con collaboratori occasionali, consulenti, ausiliari, fornitori di cui i soggetti organizzatori si avvalgono per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

ART. 9 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili ai fini del contributo finanziario sono quelle previste ed approvate con appositi provvedimenti dirigenziali, per progetti concordati dalle parti, ed in base alle norme di contabilità pubblica seguite dalla Regione Puglia.

ART. 10 - Controlli e verifiche

Gli Enti sottoscrittori potranno definire, in sede di approvazione dei singoli progetti annuali, le modalità più opportune per effettuare verifiche e controlli sullo stato di avanzamento delle attività relative ai progetti autorizzati.

ART. 11 – Riservatezza

Tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici afferenti le attività degli Enti firmatari del presente protocollo sono da considerarsi dati riservati salvo non ne venga condivisa da tutti e tre gli Enti la divulgazione.

Regione Puglia, U.S.R. e C.I.P. Puglia adottano con i propri dipendenti / consulenti/ collaboratori/ fornitori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza dei dati riservati.

ART. 12 - Risoluzione per inadempimento

Le parti hanno facoltà di risolvere il presente Protocollo d'intesa in caso di inadempimento di uno dei due Enti, previa costituzione in mora e diffida ad adempiere entro 30 giorni. Decorso tale termine senza che la prestazione sia stata eseguita o che siano state fornite idonee giustificazioni, il presente Protocollo si intenderà risolto di diritto.

ART. 13 - Risoluzione per impossibilità sopravvenuta

Con riferimento ad eventuali attività concordate a fronte di un contributo economico, in caso di impossibilità sopravvenuta ad adempiere, i soggetti organizzatori sono tenuti a restituire quanto già ricevuto a titolo di anticipazione del rimborso spese.

Nell'ipotesi in cui i soggetti organizzatori non fossero più in grado di assicurare l'adempimento di tutte le attività previste e concordate, ma solo di una parte di esse, la misura del contributo dovuto a titolo di rimborso spese deve intendersi proporzionalmente ridotta.

ART. 14 - Informazione e pubblicità

Il materiale informativo e pubblicitario eventualmente prodotto in attuazione del presente accordo deve contenere:

- a) Lo stemma della Regione Puglia;
- b) Il logo dell'U.S.R. Puglia;
- c) Il logo del C.I.P. Puglia.

ART. 15 - Definizione delle controversie

Ogni controversia relativa all'interpretazione, alla validità e all'efficacia del presente Protocollo d'Intesa è demandato ai soggetti responsabili dei relativi Enti che, in apposita riunione, troveranno le modalità condivise perché possa prevalere l'interesse pubblico e la valorizzazione del territorio regionale in linea con gli interessi dei soggetti partecipanti.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

REGIONE PUGLIA
Assessore allo Sport

U.S.R. PUGLIA
Direttore Generale

C.I.P. PUGLIA
Presidente
